

Così si rifece, oltre il muro detto del trono della Sala del Maggior Consiglio, anche quello tra le Sale della Quarantia Civil Nuova, e dello Scrutinio, sul quale furono trovate gravi lesioni e travi in parte ancora carbonizzate per l'incendio del 1577 (fig. 5, 6, 10, 11). Anche in questo muro, come in quello del Maggior Consiglio furono rifatti gli archi di scarico sopra le porte. Inoltre furono posti due ordini di tiranti in modo da collegare la facciata verso piazzetta con quella verso il cortile, disfacendo l'armadio che chiudeva quella specie d'alcova, ch'era nella Sala della Quarantia civil nuova, nel quale trovavasi quel frammento di cuoio dorato, ch'è il solo che resti di quell'infinità di *cuori d'oro* che secondo i documenti dovevano ornare le pareti del Palazzo Ducale, e che deve essere rimesso al suo posto, sul muro cioè della stessa sala



Fig. 5 - Muro che divide la Sala dello Scrutinio della Quarantia civil nuova.



Fig. 4 - Lavori di presidio nella Loggia esterna.

dov'era l'armadio e doveva essere il banco del magistrato, le cui teste hanno lasciato le tracce sul cuoio ove si appoggiavano (fig. 7).

Nel rifacimento del muro a mattoni nei locali del Magistrato delle Biade verso rio di Canonica, furono trovate tracce di antiche finestre e pietre forse appartenenti ad una soglia di poggiuolo; però gli elementi trovati erano troppo incompleti e non potevano permettere ricostruzioni, che certo sarebbero riuscite fantastiche.

Rimossa durante il lavoro una fascia di decorazione medievale, si trovò ch'era ornata nella parte posteriore da scultura romana.

Nella Cancelleria ducale inferiore le due colonne di forma, di materia, di dimensioni diverse, le quali, sostenendo il muro superiore che divide la Sala Grimani dalla Sala dei Filosofi (fig. 12), poggiavano sul muro della scala che metteva alle grandi rive d'approdo, indicavano ch'erano state messe lì per ripiego.

Da uno studio attento risultò che una soltanto doveva conservarsi, mentre l'altra era stata posta per rafforzare la travatura deficiente. Quest'ultima colonna fu tolta sostituendo la travatura con travi di ferro debitamente mascherate ed alleggerite quanto era possibile del peso sovrastante.